

Agricultural and Food Economics - relazione 2023

1. La Mission di AFE e la sua linea editoriale

Agricultural and Food Economics è nata nel 2013, con lo scopo di rafforzare la visibilità internazionale degli economisti agrari italiani e della loro Società attraverso la pubblicazione di lavori di alta qualità centrati sui problemi dell'agricoltura e dei sistemi alimentari di tutto il mondo in un'ampia varietà di prospettive e di metodologie.

2. Governance della rivista

L'Editorial Board è composto da un editor-in-chief, Gianluca Brunori, da 8 associate editors (Marijke d'Haese, Steven van Passel, Costantine Iliopoulos, Maurizio Lanfranchi, Gaetano Martino, Davide Pettenella, Stefania Troiano), due assistenti all'editorial board (Matteo Carzedda e Marco Lerro) e da 32 membri del comitato scientifico, composto da economisti agrari di tutto il mondo. L'editor in chief a) mantiene i contatti con la Presidenza e la Segreteria SIDEA e con l'editore b) convoca le riunioni dell'editorial board; c) assegna gli articoli pervenuti; d) redige il rapporto annuale alla SIDEA.

3. La performance della rivista

3.1 Gestione

Nel corso del 2022 la rivista ha pubblicato 32 articoli, e nel 2023 ne sono già stati pubblicati 38. Gli articoli inviati alla rivista sono in continua crescita: 344 nel 2022 rispetto ai 283 dell'anno precedente. A luglio 2023 i paper sottomessi ammontavano a 413.

Etichette di riga	2020	2021	2022	2023
Papers submitted	185	283	344	413
Final Decision Accept	21	30	27	21
Final Decision Reject	132	209	245	207
Withdrawn	32	44	72	185

Tabella 1 - Statistiche di gestione

La provenienza degli articoli è da tutto il mondo, ma prevalgono gli articoli provenienti dall'Africa e dall'Italia. Il tasso di respingimento nel 2022 è stato del 83,7%, mentre nel 2020 era pari al 74%.

I tempi di gestione medi sono i seguenti:

- 36 giorni per la prima decisione (35 nell'anno precedente)
- 279 giorni per l'accettazione (488 giorni nell'anno precedente)

L'obiettivo è di ridurre ulteriormente i tempi di accettazione, ma bisogna considerare che il processo richiede in genere almeno due passaggi di revisione, e che la ricerca di revisori e la velocità con cui rispondono è il principale collo di bottiglia del processo.

3.2 Impatto

Nel 2022 il Citescore index di AFE è stato pari a 5,5 (rispetto al 4,7 del 2021), che colloca AFE in Q1 nelle categorie Agricultural and Biological science (miscellaneous) (19/147) Food Science (89/359), e Economics (123 su 705). Un altro indicatore, Impact Factor della Clarivate, è pari a 3,9. In questo caso la rivista si colloca in Q1 per la categoria Economics e in Q2 per la categoria Agricultural Economics & Policy.

Anche l'H5 index di Google Scholar è cresciuto da 23 nel 2021 a 25 nel 2022, come si può evincere dalla tabella 2.

The h5 Index for <i>Agricultural and Food Economics</i>	
Year	h5 Index
2018	14
2019	15
2020	21
2021	23
2022	25

Tabella 2 - H5 index di google scholar

Da un'analisi degli articoli pubblicati risulta il notevole numero di citazioni che le review ottengono. Oltre a incoraggiare gli autori a sottoporre articoli di review, la rivista prenderà in considerazione iniziative volte a promuovere review su temi di particolare interesse per la rivista.

3.3 Costi di gestione

Il costo della pubblicazione di un articolo è stabilito per il 2023 nella misura di 1190 euro. Per i soci SIDEA è previsto uno sconto che progressivamente dall'attuale 25% arriverà al 15%. Sulla base di un accordo tra la SIDEA e Springer, gli autori che chiedono il supporto alla SIDEA pagano al momento solo 200 euro.

4. Iniziative intraprese

Special issues

Le special issue di AFE prevedono a) l'identificazione di un 'guest editor' che si occuperà della gestione degli articoli, a cui verrà affiancato un editor del board; b) il pagamento del costo pieno da parte degli autori; c) la possibilità di essere pubblicata in aggiunta alla normale programmazione. I candidati guest editor potranno sottoporre un progetto all'editorial board che provvederà a inserirlo nella programmazione. Il guest editor dovrà garantire che gli articoli presentati abbiano una qualità adeguata alla rivista, e quindi fornire suggerimenti agli autori su come migliorare un eventuale primo draft. Una volta che per il guest editor l'articolo sia pronto verrà sottoposto regolarmente ed entrerà nel processo di peer review. Il Guest editor avrà l'accesso al sistema e potrà invitare reviewers.

Al momento sono aperte due special issues. La prima, dal titolo "The Future of Organic Agriculture and Its Influence on the Green Economy" è stata lanciata su proposta di Manju Khari, della Awaharlal Nehru University, India, e la seconda, dal titolo "Food Systems Innovation in Africa" è proposta da Paolo Prosperi (Montpellier Interdisciplinary Center on Sustainable Agri-food Systems), Mila Sell (Natural Resources Institute Finland, Luke), Kaleab Baye (Addis Ababa University, Ethiopia).

Editoriali

Con gli editoriali la rivista si propone di aumentare l'audience e la visibilità internazionale, ed intensificare il dibattito su aspetti di interesse per la disciplina, in particolare sulle tematiche di attualità e di frontiera, coinvolgendo colleghi di fama internazionale.

Sulla base delle regole di Springer, gli editoriali sono stati definiti come articoli di 2-3 pagine massimo, senza abstract e con al massimo quattro riferimenti bibliografici. Gli editoriali vengono valutati dal solo editorial board, la pubblicazione è molto rapida e i costi degli editoriali sono sostenuti dall'editore. Nel corso del 2023 han scritto per la rivista Lee-Ann Sutherland.

5. Prospettive

5.1 Gestione

A partire dal 2021 la rivista, in accordo con il comitato di presidenza della SIDEA, ha inaugurato una nuova politica di gestione basata su tre elementi: a) possibilità di pubblicare articoli totalmente pagati dagli autori, compresi i soci SIDEA b) Special Issues ordinarie, interamente pagate dagli autori c) Special Issues sponsorizzate da SIDEA. La prima iniziativa nasce dalla possibilità per autori che abbiano risorse finanziarie, di evitare la coda per l'assegnazione del contributo SIDEA. Come si è visto dai dati di gestione, la scelta si è rivelata efficace. Si ritiene dunque di poter continuare con questo approccio. Per quello che riguarda le special issues, si è visto che queste rappresentano un fattore di crescita per la rivista e consentono di attrarre lettori ed autori.

Uno degli ostacoli ad una ulteriore velocizzazione del processo è legata alla difficoltà di reperire referee, cosa peraltro comune a tutte le riviste, a cui la SIDEA ha fatto fronte immettendo nell'editorial board due giovani ricercatori e facendo una campagna di sensibilizzazione tra i soci, in particolare tra i giovani ricercatori, per dare il proprio contributo alla vita della rivista.

(per l'editorial board)
Gianluca Brunori